

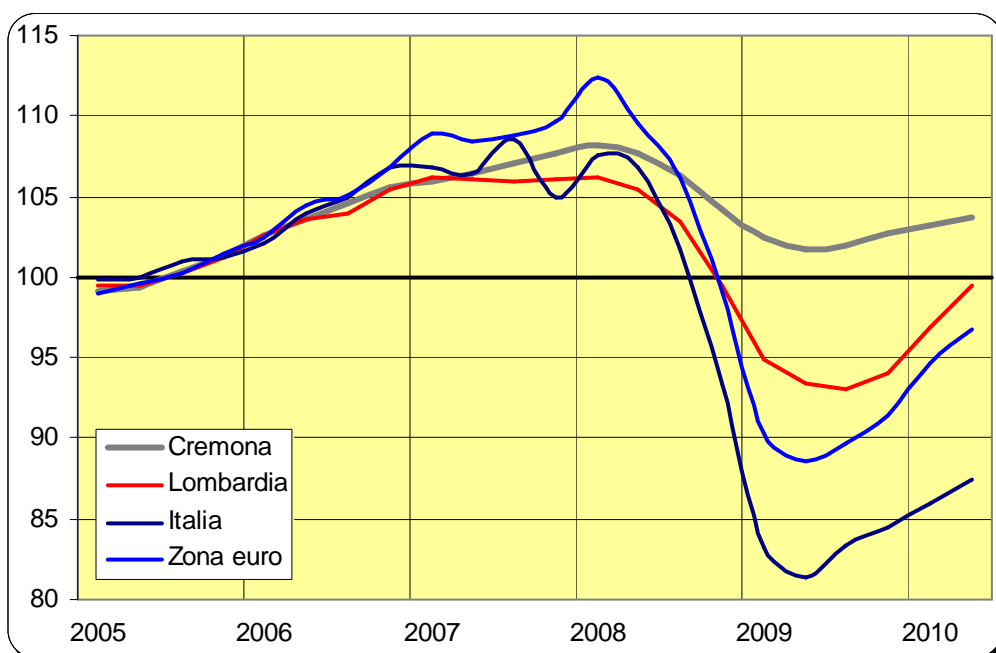
L'andamento del settore manifatturiero cremonese registra nel secondo trimestre 2010 per la terza volta un segno positivo a conferma di una ripresa che sicuramente è già in atto, ma che rimane condizionata dalla domanda interna, il cui andamento è ancora incerto.

Tutti i principali indicatori industriali sono in complessiva crescita rispetto al trimestre precedente, ad eccezione dell'indice degli ordinativi interni.

A livello regionale è positivo l'andamento di tutti i principali indicatori.

Anche l'artigianato presenta finalmente in questo trimestre un segno leggermente positivo di tutti i principali indicatori.

Questi, in estrema sintesi sono i risultati della consueta indagine congiunturale trimestrale condotta da Unioncamere Lombardia. La rilevazione, per quanto riguarda il settore industria, si svolge in collaborazione con l'Associazione Industriali e, per quanto riguarda il settore dell'artigianato, con Confartigianato e CNA, e coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere per un totale complessivo di circa 150 imprese cremonesi rappresentative di tutte le principali attività presenti in provincia.



Fonte: Unioncamere Lombardia, ISTAT e Eurostat

Risultati congiunturali sintetici - INDUSTRIA

Variazioni destagionalizzate

	Cremona		Lombardia	
	2° trim. 10	1° trim. 10	2° trim. 10	1° trim. 10
Produzione industriale	+0,5	+0,6	+2,6	+3,1
Ordinativi interni a prezzi costanti	-3,5	-2,7	+1,9	+3,3
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+2,5	+0,6	+1,7	+2,8
Fatturato interno a prezzi correnti	-0,1	+0,4	+3,9	+2,8
Fatturato esterno a prezzi correnti	+1,2	+0,8	+1,4	+3,0
Occupazione	-0,0	+0,7	-0,4	-0,5
Prezzi delle materie prime	+3,3	+2,8	+3,5	+3,3
Prezzi dei prodotti finiti	+0,9	+0,4	+1,2	+0,5

Risultati tendenziali sintetici - INDUSTRIA

Variazioni corrette per il numero di giorni lavorativi

	Cremona		Lombardia	
	2° trim. 10	1° trim. 10	2° trim. 10	1° trim. 10
Produzione industriale	+3,1	+1,7	+5,9	+2,5
Ordinativi interni a prezzi costanti	-0,4	+4,9	+9,1	+7,8
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+3,0	+5,6	+7,9	+8,1
Fatturato interno a prezzi correnti	+0,8	-1,3	+7,6	+2,0
Fatturato esterno a prezzi correnti	+6,8	+1,6	+7,4	+4,0
Occupazione	-1,1	-2,0	-2,6	-3,2
Prezzi delle materie prime	+6,9	+1,5	+7,3	+2,5
Prezzi dei prodotti finiti	+1,0	-1,6	+0,6	-1,8

Risultati sintetici – Dati congiunturali - ARTIGIANATO

Variazioni percentuali sul trimestre precedente destagionalizzate

	2/2009	3/2009	4/2009	1/2010	2/2010
Produzione	-2,6	+0,1	-1,9	+1,4	+1,1
Fatturato a prezzi correnti	-3,7	+0,8	-3,0	+1,7	+1,3
Quota % di fatturato estero	5,4	2,6	8,7	4,3	2,3
Ordini totali	-5,6	+6,2	+0,9	-1,7	+0,8
Giorni di produzione assicurata	+26,7	+26,4	+28,3	+26,0	+30,1
Occupazione	-3,1	-1,4	-0,8	-1,0	+0,1
Giacenze di materie prime	-9,5	-3,0	-13,5	-15,4	-7,1
Prezzi delle materie prime	-0,2	-0,4	-0,1	+2,2	+2,6
Giacenze di prodotti finiti	-11,4	-5,9	-	-17,1	-16,7
Prezzi dei prodotti finiti	-1,2	-1,2	-2,8	-0,6	+0,2

Risultati sintetici – Dati tendenziali - ARTIGIANATO

Variazioni sul corrispondente trimestre dell'anno precedente corrette per il numero dei giorni lavorativi

	2º2009	3º2009	4º2009	1º2010	2º2010
Produzione	-10,6	-5,6	-8,8	-3,5	+1,1
Fatturato totale a prezzi correnti	-13,8	-6,7	-11,3	-5,1	+1,6
Ordini totali deflazionati	-10,6	-3,1	+0,7	-0,6	+6,0
Occupazione	-5,4	-6,1	-6,1	-6,2	-3,2

Risultati sintetici – Dati congiunturali - **LOMBARDIA - ARTIGIANATO**

Variazioni percentuali sul trimestre precedente destagionalizzate

	2º2009	3º2009	4º2009	1º2010	2º2010
Produzione	-2,4	-0,9	-1,4	+1,1	+0,7
Fatturato a prezzi correnti	-3,9	-0,4	-2,1	+1,6	+1,2
Quota % di fatturato estero	3,6	5,4	5,9	3,9	4,5
Ordini totali	-3,2	+1,5	-2,6	+3,2	+1,0
Giorni di produzione assicurata	+28,6	+26,5	+34,7	+32,0	+31,3
Occupazione	-1,5	-1,1	-1,1	-0,4	-0,4
Prezzi delle materie prime	-0,8	+0,3	+0,9	+3,1	+4,3
Prezzi dei prodotti finiti	-1,7	-0,8	-1,3	-0,5	+0,3

Risultati sintetici – Dati tendenziali - **LOMBARDIA - ARTIGIANATO**

Variazioni sul corrispondente trimestre dell'anno precedente corrette per il numero dei giorni lavorativi

	2º2009	3º2009	4º2009	1º2010	2º2010
Produzione	-11,6	-10,3	-9,8	-3,5	-
Fatturato totale a prezzi correnti	-18,7	-16,4	-15,0	-4,9	+0,5
Ordini totali deflazionati	-15,7	-9,7	-8,5	-1,0	+3,2
Occupazione	-5,3	-5,4	-5,3	-4,2	-3,1

La situazione economica in atto in provincia rimane particolarmente delicata: la ripresa è innegabilmente iniziata ma presenta caratteri di incertezza che ne frenano una dinamica più decisa.

Siamo inoltre in una fase di crescita che non si ripercuote in modo deciso sull'occupazione mentre permangono rilevanti le problematiche connesse all'accesso al credito da parte delle imprese.

Per questo la Camera nei primi sei mesi del 2010 ha posto in essere numerose iniziative a favore delle imprese per sostenerle nell'accesso al credito e per favorirne i progetti di innovazione e di internazionalizzazione:

Mi riferisco in particolare:

- Al progetto Confiducia – che favorisce l'accesso al credito delle imprese contro-garantendo le operazioni di finanziamento accese presso il sistema bancario- e che è stato particolarmente apprezzato dalle imprese cremonesi. Il progetto, attuato in collaborazione con Unioncamere Lombardia e con Regione Lombardia, ha permesso, al 30 giugno, a ben 107 imprese della nostra provincia di vedere i propri finanziamenti co-garantiti al 70% per un importo totale pari a € 10.612.600. Rimangono disponibili ulteriori € 9165.178, che la Giunta camerale ha recentemente autorizzato, per operazioni da perfezionarsi entro il 31.12;
- Al sostegno, pari a € 500.000,00 per il solo 2010 agli organismi di garanzia fidi operanti in Provincia. L'importo stanziato è raddoppiato rispetto a quanto impegnato negli ultimi anni, proprio in considerazione della necessità di sostenere il ruolo facilitatore dei Confidi per l'ottenimento di crediti da parte delle nostre imprese;
- Agli incentivi della Camera per sostenere l'assunzione, presso imprese cremonesi, di 121 addetti a tempo indeterminato nell'ambito del progetto “Solidali attraverso il lavoro” . L'iniziativa, che si è chiusa lo scorso 30 giugno, è stata finanziata dalla Camera per oltre € 250.000, è stata attuata con il co-finanziamento della Fondazione Cariplo e in accordo con la Provincia di Cremona e con le Associazioni sindacali;
- Ai contributi per sostenere l'internazionalizzazione delle nostre imprese: nel 2010 ben 141 imprese hanno ricevuto contributi per iniziative di internazionalizzazione che la Camera e la Regione

Lombardia, hanno attuato nell'ambito dell'Accordo di Programma stipulato per favorire la competitività delle imprese lombarde. Le iniziative poste in campo sono varie e si propongono di accompagnare le imprese nei loro percorsi di internazionalizzazione sia attraverso la partecipazione a fiere e missioni all'estero, sia favorendo aggregazioni di imprese, sia assicurando un contributo per le imprese che partecipano a fiere internazionali in Lombardia. Per questo obiettivo sul bilancio camerale sono stati destinati nel 2010 ben 690.000;

- Al bando voucher per servizi all'innovazione finanziato per € 120.000 dalla Camera e dalla Regione che ha permesso a una decina di imprese cremonesi di ottenere contributi finalizzati all'introduzione in azienda di Temporary Manager;
- Alla misura finanziata con € 100.000,00 dal bilancio camerale e attuata unitamente ad Unioncamere Lombardia e a Regione Lombardia per favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese attraverso la messa a punto di un "sistema di servizi ed aiuti economici integrati a filiera" in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up d'impresa;
- Ai contributi pari a € 1.400.000,00 che la Camera, in accordo con la Provincia, è riuscita ad ottenere da Regione Lombardia sul bando competitività delle imprese turistiche per 20 strutture della filiera ricettiva (alberghi, ristoranti, case vacanze...) e che corrispondono al 12% dei fondi disponibili a livello regionale;
- Sempre con riferimento al settore turismo la Camera sta organizzando, per il prossimo 30 settembre, nell'ambito del Distretto della musica, un workshop internazionale sul turismo musicale, da attuare in occasione di Mondomusica, al fine di promuovere lo sviluppo turistico del nostro territorio ed ha attuato seminari di

informazione –formazione che hanno coinvolto, nei mesi scorsi, circa 150 imprese della filiera turistica;

- ai contributi stanziati, in accordo con CremonaFiere, per favorire la partecipazione delle imprese cremonesi alla Fiera “Il Bontà”. Il bando, che è aperto dallo scorso 19 luglio, si propone di incentivare la partecipazione di una **trentina di nostre** imprese al Bontà, attesa la rilevanza della fiera che è canale commerciale privilegiato per i piccoli e medi produttori di eccellenze alimentari;
- all’attenzione posta ai percorsi di formazione e di aggiornamento professionale per le imprese della provincia. Nel 2010 tramite l’azienda speciale Servimpresa sono state attuate n. 169 iniziative formative che hanno coinvolto 2319 interessati.

Nel corso del primo semestre del 2010 quindi più di 420 imprese cremonesi hanno ricevuto, a vario titolo, un contributo dalla Camera a sostegno del loro sviluppo, più di 160 imprese hanno partecipato a iniziative di accompagnamento delle varie filiere economiche e ben 2319 soggetti hanno partecipato alle iniziative formative attuate.

Questa partecipazione intensa alle iniziative camerali testimonia come le nostre imprese siano vitali e come cerchino di innovarsi e di individuare nuove strategie. Attuare iniziative concrete, progettate tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle nostre imprese e delle loro necessità è obiettivo fondamentale che il Consiglio e la Giunta camerale hanno deciso di perseguire nel 2010. Il gradimento per le iniziative proposte nella prima parte dell’esercizio rappresenta un ulteriore stimolo per perseguire, in accordo con le Associazioni di categoria, con la Regione, con Unioncamere Lombardia e con gli Enti locali cremonesi, interventi in grado di sostenere fattivamente lo sviluppo del nostro territorio in una fase come l’attuale in cui le indubbie prospettive di crescita sono accompagnate da incertezze e in cui le imprese devono affrontare nuove sfide e nuovi mercati.